

## INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO

Embargo: 10:00 (ora italiana) / (09:00 UTC) 3 marzo 2023

## S&P Global PMI® Composito dell'eurozona

### La più forte espansione dell'economia dell'eurozona da giugno 2022

#### Punti salienti:

Indice Finale Composito della Produzione dell'eurozona: 52.0 (gennaio: 50.3). Valore massimo in 8 mesi.

Indice Finale dell'Attività Terziaria dell'eurozona: 52.7 (gennaio: 50.8). Valore massimo in 8 mesi.

Dati raccolti tra il 10 ed il 23 febbraio

L'attività economica del settore privato dell'eurozona ha indicato a febbraio una crescita per il secondo mese consecutivo, accelerando l'espansione al tasso più alto in otto mesi grazie ad una ritrovata stabilità della produzione manifatturiera e all'incremento dell'attività terziaria. Nel dettaglio, il flusso dei nuovi ordini è aumentato per la prima volta da maggio 2022 grazie alla crescita dell'attività dei clienti che, come riportato dal campione d'indagine, ha rafforzato la domanda di base.

Con la persistente attività di assunzione delle aziende dell'eurozona, continua la tendenza al ribasso per le commesse inevase. Il livello di fiducia inoltre è salito ad un picco in 12 mesi, restando comunque inferiore ai valori raggiunti prima dell'invasione russa in Ucraina.

Allo stesso tempo, l'elevata riduzione dei costi manifatturieri ha in realtà nascosto l'aumento dell'inflazione dei prezzi di vendita dei servizi. Il tasso generale delle spese operative è stato il più lento in quasi due anni.

In aumento rispetto a 50.3 di gennaio, l'Indice destagionalizzato **S&P Global PMI della Produzione Composita dell'Eurozona** di febbraio è salito a 52.0, indicando per il secondo mese consecutivo un valore superiore a 50.0, che separa la crescita dalla contrazione. I dati dell'ultima indagine indicano nel complesso una nuova espansione dell'attività del settore privato, la più forte da giugno 2022.

È quello dei servizi il fattore principale del rialzo accelerato di febbraio, ma anche il settore manifatturiero è migliorato indicando dati generalmente stabili e terminando la sequenza di declino della produzione durata otto mesi.

Tra le nazioni i cui dati compositi PMI sono al momento disponibili (che coprono circa il 78% della produzione del settore privato dell'eurozona), i dati di febbraio hanno mostrato prestazioni particolarmente forti in Spagna, Irlanda e Italia, con i rispettivi tassi di crescita accelerati ad

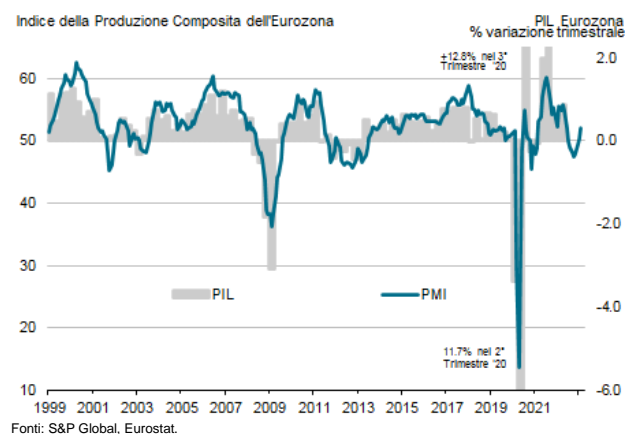
un picco in nove mesi, cioè superiori alle rispettive medie di lungo termine. Nel frattempo, anche se i paesi centrali dell'eurozona, ovvero Francia e Germania, sono tornati in territorio di espansione, i margini di crescita sono stati deboli.

#### Classifica del PMI\* Composito nazionale: febbraio

Spagna	55.7	massimo in 9 mesi
Irlanda	54.5	massimo in 9 mesi
Italia	52.2	massimo in 9 mesi
Francia	51.7 (flash: 51.6)	massimo in 7 mesi
Germania	50.7 (flash: 51.1)	massimo in 8 mesi

A pagina 3 trovate i grafici con il confronto tra PMI della Produzione Composita e PIL nazionale per Germania, Francia, Italia e Spagna.

#### S&P Global PMI Composito della produzione dell'eurozona



L'espansione maggiore dell'attività ha preso slancio dal primo incremento dei nuovi ordini da maggio 2022, che è stato tuttavia marginale poiché le aziende manifatturiere dell'eurozona hanno di nuovo riportato un calo della domanda di beni. Paragonando i due settori, i nuovi ordini ricevuti dalle aziende terziarie hanno invece indicato il più veloce incremento in nove mesi.

I nuovi ordini ricevuti dai clienti esteri, compreso il commercio intra-eurozona, hanno continuato a frenare gli ordini totali, con le esportazioni in calo per il dodicesimo mese consecutivo. Il crollo è stato elevato e leggermente più rapido di quello osservato a gennaio.

A metà del primo trimestre, le commesse inevase del settore privato dell'eurozona si sono di nuovo ridotte, estendendo l'attuale sequenza di declino a otto mesi. Il calo è stato tuttavia marginale e il più debole da agosto scorso. La riduzione di commesse acquisite e non ancora

# PMI®

by **S&P Global**

# Comunicato Stampa

completate ha riguardato principalmente il manifatturiero poiché le aziende dei servizi hanno riportato a febbraio un leggero aumento della pressione sulla capacità operativa.

Allo stesso tempo, i dati di febbraio hanno segnalato un'elevata creazione occupazionale, prolungando la sequenza di aumento dei posti di lavoro iniziata più di due anni fa. L'incremento delle assunzioni è stato più forte della media di serie ed i dati settoriali hanno mostrato una crescita delle assunzioni sia nel manifatturiero che nel terziario.

La resilienza dell'attività di reclutamento di febbraio si è accompagnata ad una fiducia più forte. Le aziende dell'eurozona si sono mostrate ottimiste in merito ad un aumento dell'attività nei prossimi 12 mesi, segnalando un tasso di fiducia salito al valore più alto in un anno, ma sempre inferiore ai valori precedenti all'invasione russa in Ucraina.

Per quanto concerne i prezzi, l'ultima indagine ha mostrato un'ennesima riduzione della pressione sui costi nell'eurozona. Ciò è tuttavia legato al solo settore manifatturiero, dove l'inflazione dei costi è rallentata considerevolmente rispetto a gennaio, segnando un tasso marginale, il più debole in quasi due anni e mezzo. Al contrario, i costi operativi del settore terziario sono fortemente aumentati e ad un tasso accelerato a causa delle pressioni salariali. Allo stesso tempo, i prezzi di vendita di beni e servizi hanno indicato un elevato rialzo, ma al tasso più debole da dicembre 2021.

## S&P Global PMI® del Terziario dell'eurozona

Rispetto a 50.8 di gennaio, l'Indice S&P Global PMI dell'Attività Terziaria dell'eurozona di febbraio è salito a 52.7 indicando il valore più alto in otto mesi. Gli ultimi dati hanno nel complesso segnalato la seconda espansione mensile consecutiva della produzione del settore dei servizi dell'eurozona.

A dare l'impulso alla maggiore attività è stata la crescita dei nuovi ordini, aumentati moderatamente a febbraio ma al tasso più rapido da maggio 2022. La ripresa della domanda ha messo alla prova la capacità operativa, come evidenziato dal maggiore accumulo di commesse inevase, il più forte da giugno scorso.

Le aziende del settore terziario dell'eurozona hanno continuato ad assumere nel mese di febbraio, segnalando un tasso di creazione occupazionale poco più rapido della media storica, ma più lento rispetto a gennaio.

L'ottimismo sui prossimi 12 mesi è apparso a febbraio sostenuto. Il livello di fiducia si è peraltro rafforzato segnando il valore più alto da aprile 2022.

Concludendo, le spese operative sostenute a febbraio dal settore terziario sono aumentate nettamente e ad un tasso leggermente accelerato. L'inflazione dei prezzi di vendita

è rimasta quasi invariata rispetto a gennaio, indicando uno tra i valori più forti nella storia dell'indagine.

Analizzando i dati finali del PMI Composito dell'eurozona, **Chris Williamson**, Chief Business Economist presso S&P Global Market Intelligence, ha dichiarato:

*“La straordinaria espansione dell'attività economica di febbraio contribuisce per ora a placare i timori di una recessione dell'eurozona. Tuttavia, si continua a dubitare sul vigore di fondo della domanda, soprattutto perché parte della ripresa registrata a febbraio sembra sia stata alimentata da fattori temporanei, quali un clima insolitamente mite e il forte miglioramento della catena di approvvigionamento, probabilmente legato alle recenti riaperture cinesi.*

*Eppure, ci sono segnali chiari di una fiducia in aumento dai bassi valori di fine 2022, sostenuta dalle minori preoccupazioni sul mercato energetico, ma anche dai segnali di un'inflazione in discesa e dai minori rischi di recessione.*

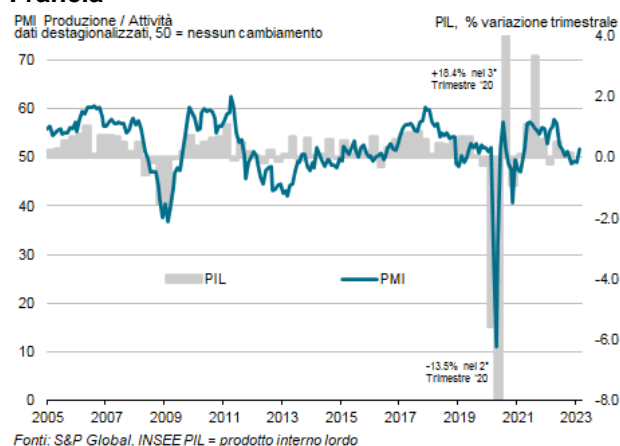
*L'aumento della fiducia non solo ha incoraggiato un benefico ritorno alla crescita della produzione manifatturiera e terziaria dell'eurozona, ma le aziende hanno anche ricominciato ad assumere segnalando un'inclinazione più forte ad investire nella crescita grazie a prospettive economiche più luminose.*

*Tuttavia, c'è la preoccupazione che i segnali di un'inflazione dei prezzi di vendita ostinatamente elevata e la sorprendente resilienza dell'economia, incoraggino la BCE a perseguire un forte inasprimento delle politiche monetarie, rischiando di ridurre la crescita della domanda nei mesi a venire.”*

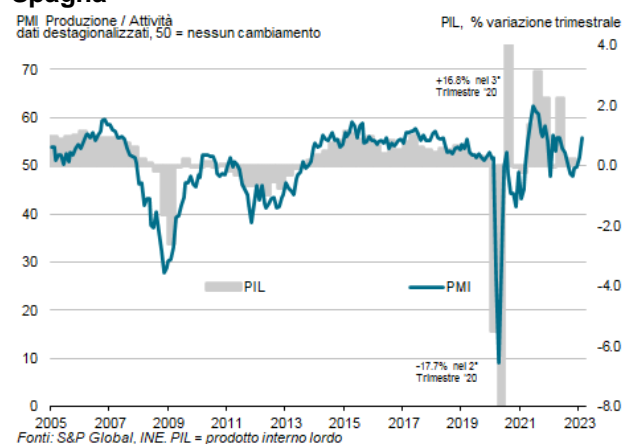
-Fine-

# Comunicato Stampa

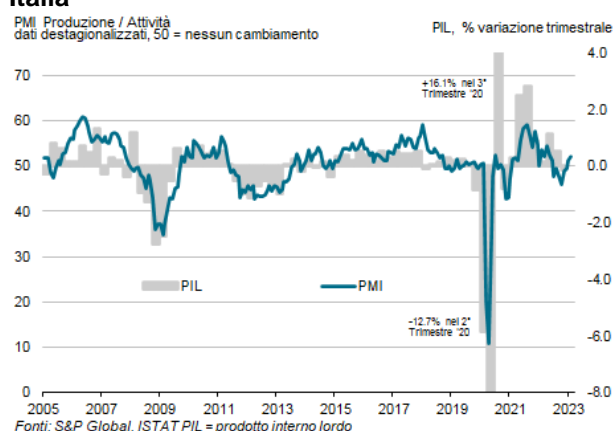
## Francia



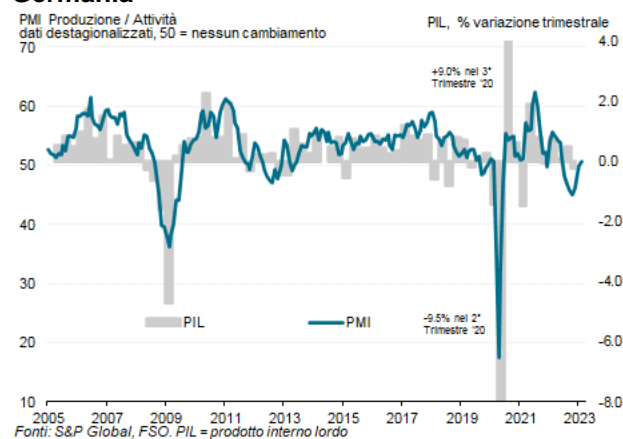
## Spagna



## Italia



## Germania



## Contatti

### S&P Global Market intelligence

Chris Williamson  
Chief Business Economist  
Tel. +44-207-260-2329  
Email: [chris.williamson@spglobal.com](mailto:chris.williamson@spglobal.com)

Joe Hayes  
Senior Economist  
Tel. +44-1344-328-099  
Email: [joe.hayes@spglobal.com](mailto:joe.hayes@spglobal.com)

Sabrina Mayeen  
Corporate Communications  
Tel. +44-7967-447-030  
Email: [sabrina.mayeen@spglobal.com](mailto:sabrina.mayeen@spglobal.com)

Michaela Bernardini  
Senior Panel Manager  
Tel. Regno Unito +44-1491-461-031  
Tel. Italia + 39-02-360-17-327  
Email: [michaela.bernardini@spglobal.com](mailto:michaela.bernardini@spglobal.com)

## Note per gli Editori

Il PMI® (Purchasing Managers' Index®) Composito dell'eurozona è prodotto da S&P Global e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano

# PMI®

by **S&P Global**

# Comunicato Stampa

Germania, Francia, Italia Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il PMI (Purchasing Managers' Index) Terziario dell'eurozona è prodotto da S&P Global e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario privato. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore terziario privato dell'eurozona.

Il PMI finale Composito dell'eurozona e il PMI del Terziario seguono la stima flash che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del PMI raccolte ogni mese. Il **flash composito di febbraio** è stato calcolato sull'83% delle risposte usate per i dati finali. Il **flash del terziario di febbraio** è stato calcolato sul 78% delle risposte usate per i dati finali.

Da quando questa comparazione ha cominciato a essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice PMI (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Composito della Produzione dell'eurozona	0.0	0.3
PMI dell'Attività Terziaria dell'eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index® (PMI®)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi e analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini **PMI®** sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

S&P Global non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati S&P Global. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

## S&P Global (NYSE: SPGI)

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo a enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

S&P Global è un marchio registrato di S&P Global Ltd. e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2023 S&P Global Ltd. Tutti i diritti riservati. [www.spglobal.com](http://www.spglobal.com)

## PMI

Disponibile in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index® (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di trend economici aggiornati, accurati e spesso unici. Per saperne di più cliccare su <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

Se preferisce non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global, può contattare [joanna.vickers@spglobal.com](mailto:joanna.vickers@spglobal.com). Per accedere alle nostre norme sulla privacy, [cliccare qui](#).

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza dalla S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, includendo non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non ha alcuna responsabilità, dovere od obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa in base a essi. S&P Global non sarà in nessun caso responsabile per alcun danno speciale, incidentale o consequenziale all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® e il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori od omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. Il Fornitore di Contenuti in nessun caso sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in relazione a qualsivoglia utilizzo del Contenuto.